

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

COMPUTO METRICO

e stima dei lavori inerenti a individuazione del costo di costruzione V comma
Art. 6 Legge 28/1/1977 n. 10 per intervento su edificio esistente, come da
progetto presentato in data..... con protocollo N°.....
da lla. Cassa di Dispendio Carrara per il fabbricato sito
in CARRARA via ALBERICA

Li 8 aprile 1983

Redatto da :

Arch. Pirelli. Pucci

L'INGEGNERE CAPO DIVISIONE

L'INGEGNERE CAPO

IL SINDACO

N. d'ordine		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISIE					Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità						Numero corrispondente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI				ANNOTAZIONI																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
																		PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
																			A CORPO	A MISURA																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
																90.000 =																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										

[illegible]

[illegible]

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISIE	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità	Numero corrispondente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI			ANNOTAZIONI	
								PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI			
									A CORPO	A MISURA		
	riporto 92 Sistemazione, pulitura, restauro ex vecchiaro, del prospetto verso via all'erta e corpo prospetto posteriore Comunione											
	93 Per lavori di difficile valutazione in per lavori a corpo importo complessivo di lavori (vedi anche in bilancio e in conto di gestione) di lavori (vedi anche in bilancio e in conto di gestione)											
							18.100 =	3.359.424 =		300.000	6.294.682 =	
							20.700 =	849.114 =				
								4.388.538 =				
							18.100 =				8.548.256 =	
							32.000 =				1.216.000 =	
										300.000 =	15.447.476 =	

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità	Numero corrispondente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI			ANNOTAZIONI
								PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI		
									A CORPO	A MISURA	
								4.500.000 =	300.000 =	22.256.442 =	
10	Forinitura e posa in opera di muri in dello spessore di cm. 24 per pedate reale n° 23	190	040		1740						
11	solam. c.s. una dello spessore di cm. 2 per pavimenti	9 00					250.000 =	1.500.000			
		2 60									
		14 60	2 00		2320						
							250.000 =	2.000.000			
								<u>8.050.000</u>		8.050.000	
12	Forinitura e posa in opera di porte interne in legno di abete completi di tutti gli accessori e verniciatura - n° 14		0 20	2 10	2352		25.000 =	450.000 =			
13	Forinitura e posa in opera di serru- menti in metallo assicurato ecc. vero vin						2.000 =	96.000 =			
			2 65	4 40	1166		75.000 =	450.000 =			
			2 65	4 30	1140						
			2 65	4 20	1113		4.000 =	910.000 =			
			2 65	4 00	1060						
			2 65	3 80	1007		19.000 =	180.000 =			
			0 85	2 10	180			<u>1.386.000 =</u>		1.386.000 =	
	vero totale Sommando a riportare	unp.			<u>5666</u>				300.000	31.642.442 =	

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISIE	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità	Numero corrispondente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI			ANNOTAZIONI
								PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI	A MISURA	
								A CORPO			
	16 installazione di orologio so- cietà da parte in orologio di filo medio F. 19 completo di cubiella auto usatico, sfono e meccanismo cronometri, accessori di fornaggio.				6 -		20700 = 1.246.324 =		200.000	15.447.476 =	
17	Impianto di illuminazione con acqua calda e fredda, e calda in piani di estinzione ve ecc.				8		20700 = 1.246.324 =			1.246.324 =	
	Continuano										
	- IMPIANTO ELETTRICO -						20700 = 1.246.324 =				
18	Punto luce a servizio inter- ruzione con apparecchio di comando di serie.				18 =		18400 = 1.246.324 =				
	Punto luce a servizio e interruzione										
19	Punto luce aggiunto				10 =						
	Punto luce 2.210 A.T.										
20	Preparazione per prese telefoni e completa di tutto quello occorrente.				20 =						
21	Collegamento FNEI.				1500		89400 = 5.082.102 =		300.000	5.082.102 =	
	Comunicazione e informazione						5.515.140			22.256.442 =	

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità	Numero corrispondente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI			ANNOTAZIONI
								PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI		
									A CORPO	A MISURA	
	<u>SERVIZI IGIENICI</u> v. importo								300.000 z	22.256.442 z	
14	Fornitura e posa in opera di vaso tipo W.C. in porcellana con piatto di tubo di raccordo vaso in oro sedile di plastica con coperchio nero tipo pesante e tutti gli accessori per rendere completa l'unità funzio- n- te.				8 -		215.000 z	1.720.000			
15	Fornitura e posa in opera di lavabo in porcellana completo di ogni accessorio compreso la colonna di scarico e quota parte di ferro zincato da 1/2" per acqua calda e fredda e dalle dimensioni di 62 x 48 u.				8		295.000	2.360.000 z			
16	Fornitura e posa in opera di bidet in porcellana vetrificato completo di due smalti in ottone cromato da 1/2" piatto di scarico in ottone cromato da 1" 2 flange cromate da 1/2" accessori di fissaggio compres- sa la tubatura dell'acqua calda e fredda di scarico e quota parte del ferro zincato da 1/2" per acqua calda e fredda u.				2		210.000 z	420.000	300.000 z	1190.000 z	
	e v. importo							4.500.000	22.676.442		

Ditta Casse di Risparmio di
Comune

Tagliando A Manchi

424/5183

Dichiarazione di inizio lavori

N^o 1994

Carrara, li

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA
Via Roma, 2

Io sottoscritto Sig. 54033 CARRARA MS

nato a residente a

attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA

N. 160 per il progetto approvato in data 14.4.83

dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriore correzione che ho dato inizio ai lavori di costruzione di cui alla citata concessione in data 17.5.83

sotto la direzione tecnica del Sig. AMEDEO RUGGI

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA-CARRARA

dott. arch. RUGGI AMEDEO

50

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 2014

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica. 24 MAG 1983
~~Data mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942~~

24 MAG 1983
n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle previste dall'art. 17 della legge 28 gennaio 1977 n. 10.

Ditta

Come di Riforma del
Comune

Tagliando B

Dichiarazione di completamento
copertura

N^o 1994

Carrara, li

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. CASSA DI RISPARMIO di CARRARA
nato a..... residente a.....
attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. 160 per il progetto approvato in data 4/4/83
a cui è stato dato inizio ai lavori in data.....
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data 31-10-83 sotto la
direzione tecnica del Sig. DANTE PETRUCCI

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO	TECNICA
Protocollo	F.to. <u>6724</u>
Data	<u>3-11-1983</u>

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle
previste dall'art. 17 della legge 28/1/77 n. 10.

per autorizz.

Ditta Cassa di Risparmio di Carrara

Tagliando **C**

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N° 1994

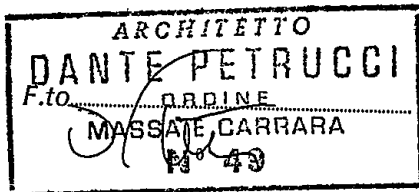
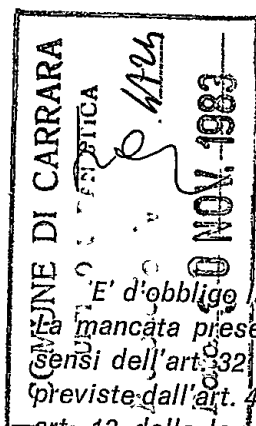
Carrara, li 16/NOV/83

37/83

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA
nato a residente a CARRARA
attuale intestatario della CONCESSIONE EDILIZIA
N. 160 per il progetto approvato in data 14/4/83
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 14/5/83
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla concessione in oggetto sono stati ul-
timati in data 15/NOV/83 sotto la direzione
tecnica del Sig. DANTE PETRUCCI RUSSI

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.



E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765, ed inoltre quelle
previste dall'art. 17 della legge 28/1/77 n. 10.

ogni muratore



COMUNE DI CARRARA

19946/3325

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

del

10/1/1983

Carrara,

OGGETTO: **Trasmissione progetto.-**

ALLA COMMISSIONE INTERCOMUNALE

BENI AMBIENTALI

ZONA N°2

Via Democrazia

M A S S A

Per il parere di competenza, si trasmette il
progetto del Sig. Cassa di Risparmio di Carrara
residente in Carrara Via Roma
n°2 per i lavori di ristrutturazione fabbricato
usp uffici V.L. Giorgi a Carrara

il quale è stato approvato dalla Commissione Edi-
lizia Comunale in data 7/1/1983 verb. n° 1.

Il progetto ricade in area classificata dal
PRGC " Zona Edilizia A

la cui normativa è contemplata all'art. 7
delle Norme Tecniche di Attuazione.--

IL SINDACO

SEZIONE AUTONOMA
MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA SEZ. 1



FOLGIO N. 40 SCALA 1: 1000

II COMPILATORE

N. 23896 mod. B

Diritto di ricerca L. 3900

Diritto fisso L. 600

Particelle, Ha.,
Colinanti, etc. N. a L. 300

TOTALE L. 4800

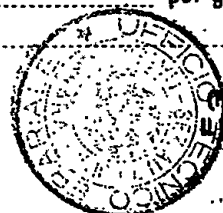
Del presente estratto di mappa che si compone di n. 1 schede, si autenticano i mappali

N. 446

e si rilascia a richiesta del
per gli usi consentiti dalla Legge

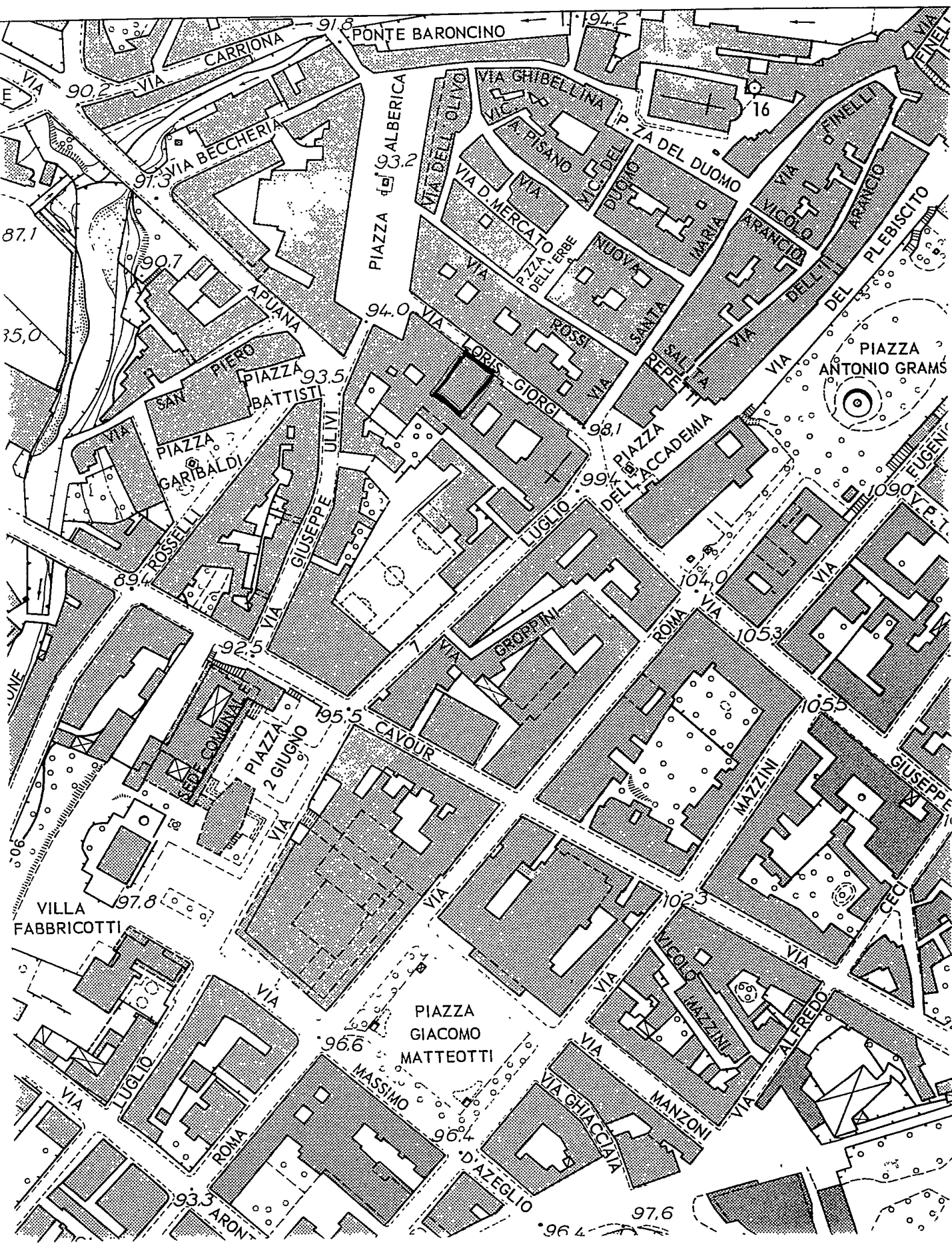
Sig. Giuseppe D'Amico

Massa, 1954



(Per il Primo Dirigente)
IL CAPO DELLA II SEZIONE

CASSA di RISPARMIO
di CARARA



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI

Progetto di proprietà della Ditta Cassa di Risparmio
ad uso UFFICIO sito in CARRARA
Via LORIS GIORSI Sez. f° 40 mappale 446
ALL'INGEGNERE CAPO - SEDE

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:

Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n° 2755 del 2.8.1971 vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:

Classificazione della zona OMOGENA "L" ZONA DI RIGENERAZIONE
E RECUPERO DEL P. ED. ESISTENTE

Distanza dal confine n.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copert. Sup. Cop. / Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc./mq.

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Aggetti e sporgenze

Sup. a parch. art. 18 L. 765

" " " 17 " " standard

Prescriz. di P.R.P. a lottizzazione

P.R.G.C. 1971

Carrara, li 30 OTT 1992

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO

11/4/82

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA

LAVORI DI ALLESTIMENTO DEL
NUOVO C.E.D., NEL FABBRICATO
"LE CARIATIDI" - VIA ALBERICA
CARRARA

RELAZIONE TECNICA

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA-CARRARA	
dott. arch. RUGGI AMEDEO	59
Cod. Fisc. RGG MDA 14P13 F0231	

Amedeo Ruggi

0/14

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA
UFFICIO ECONOMICO

[Signature]

I lavori che dovranno essere realizzati, prevedono la fornitura e posa in opera dei seguenti materiali:

- A) PAVIMENTO SOPRAELEVATO
- B) IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO
- C) IMPIANTO IDRAULICO
- D) IMPIANTO DI ESTRAZIONE E VENTILAZIONE
- E) IMPIANTO ELETTRICO
- F) CONTROSOFFITTO
- G) PARETI MOBILI
- x H) SERRAMENTI BLINDATI
- I) CONTROLLO ACCESSI
- L) ANTINTRUSIONE E TVCC
- M) IMPIANTO DI SEGNALEZIONE E SPEGNIMENTO INCENDI

A) PAVIMENTO SOPRAELEVATO

Sarà del tipo modulare sopraelevato "HIROSS FLOOR", struttura standard, con pannelli in truciolare di legno e resine polindurenti rivestiti con laminato antistatico "PERMAKLEEN":

- Superficie prevista: mq. 800 circa
- Altezza da pavimento esistente a nuovo piano di calpestio: cm. 30
- dimensioni pannelli: cm. 60x60 spessore mm. 30.

Il pavimento dovrà comprendere:

- rampe di accesso e gradini
- battuta di tamponamento
- griglie per distribuzione di aria condizionata
- torrette elettriche a norme CEI-ENPI
- torrette telefoniche
- attrezzi per il sollevamento dei pannelli.

B) IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

Saranno realizzati con l'utilizzo di unità di condizionamento modulari "HIROSS tipo UNDER SPACEMAKER" nelle versioni ad espansione diretta e condensatori ad aria per la Sala Macchine CED e ad acqua refrigerata per tutti gli altri locali, così come risulta dai carichi termici invernali ed estivi che di seguito forniamo.

Tutte le unità di condizionamento dovranno essere fornite di aria di rinnovo.

Le condizioni termoigrometriche che dovranno essere mantenute nei locali sono le seguenti:

B) IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

Saranno realizzati con l'utilizzo di unità di condizionamento modulari "HIROSS tipo UNDER SPACEMAKER" nelle versioni ad espansione diretta e condensatori ad aria per la Sala Macchine CED e ad acqua refrigerata per tutti gli altri locali, così come risulta dai carichi termici invernali ed estivi che di seguito forniamo.

Tutte le unità di condizionamento dovranno essere fornite di aria di rinnovo.

Le condizioni termoigrometriche che dovranno essere mantenute nei locali sono le seguenti:



- CED : Estate ed Inverno
 - temperatura $23^{\circ}\text{C} \pm 1^{\circ}\text{C}$
 - umidità relativa $50\% \pm 5\%$
- Uffici : Estate
 - temperatura $23^{\circ}\text{C} \pm 1^{\circ}\text{C}$
 - umidità relativa $50\% \pm 5\%$
- Inverno
 - temperatura $20^{\circ}\text{C} \pm 1^{\circ}\text{C}$
 - umidità relativa $50\% \pm 5\%$

Dimensionamento impianti e suddivisione zone:

PIANO TERRA

- Locali: magazzino, spedizioni e portineria
 - potenzialità termica richiesta = 21.500 kcal/h
 - potenzialità frigorifera richiesta = 14.700 kfrig/h
- locale: corridoi
 - potenzialità termica richiesta = 12.200 kcal/h
 - potenzialità frigorifera richiesta = 11.600 kfrig/h
- locali: uffici lato Sud-Ovest
 - potenzialità termica richiesta = 5.800 kcal/h
 - potenzialità frigorifera richiesta = 15.000 kfrig/h

Ognuno di tali uffici dovrà avere un controllo indipendente della temperatura, per cui sarà utilizzato un adeguato numero di FAN AIR TERMINALS (F.A.T.) il cui funzionamento sarà garantito con un condizionatore come sopra, nella versione INCAS (Infinite Conditioned Air System).

PIANO PRIMO

- locali: corridoi

potenzialità termica richiesta = 6.000 kcal/h
potenzialità frigorifera richiesta = 6.200 kfrig/h

- locali: uffici lato Sud-Ovest

potenzialità termica richiesta = 11.850 kcal/h
potenzialità frigorifera richiesta = 18.820 kfrig/h

Questi uffici dovranno avere il controllo indipendente della temperatura a mezzo F.A.T.

- locali: uffici lato Nord-Est

potenzialità termica richiesta = 11.800 kcal/h
potenzialità frigorifera richiesta = 12.000 kfrig/h

Questi uffici dovranno avere il controllo indipendente della temperatura a mezzo F.A.T.

- locale: Sala Macchine CED

potenzialità termica di post-ri
scaldamento richiesta = 19.300 kcal/h
a mezzo resistenze elettriche
potenzialità frigorifera richiesta = 32.850 kfrig/h

Allo scopo di poter garantire sempre e comunque il fun
zionamento del condizionamento del CED, il carico ter
mico dovrà essere smaltito da n. 3 unità di condizio-
namento indipendenti.

C) IMPIANTO IDRAULICO

Il carico termico necessario sarà fornito da una cal-
daia con funzionamento a gasolio, della potenzialità
resa di 100.000 kcal/h.

Il carico frigorifero necessario sarà fornito da n. 3 Chillers "HIROSS tipo ACH 150", aventi ciascuno due separati circuiti frigoriferi.

L'impianto dovrà essere realizzato con:

- n. 2 elettropompe di circolazione dell'acqua calda per le unità di condizionamento
- n. 2 elettropompe di circolazione dell'acqua refrigerata per le unità di condizionamento
- una sede di distribuzione dell'acqua calda e refrigerata realizzata con tubazioni in acciaio nero opportunamente rivestite
- n. 2 elettropompe di circolazione dell'acqua calda per i radiatori dei Servizi
- una rete di distribuzione dell'acqua calda realizzata con tubazioni in acciaio nero opportunamente rivestite
- radiatori in ghisa per i locali Servizi
- una rete di alimentazione acqua agli umidificatori delle unità di condizionamento
- una rete di scarico della condensa dalle unità di condizionamento.

L'impianto sarà posto in opera completo di tutte le adatte saracinesche per l'intercettazione della caldaia, dei chillers, delle unità di condizionamento e delle elettropompe, nonché delle valvole termostatiche per i radiatori.

Comprenderà inoltre i vasi di espansione, i giunti antivibranti, i piedini elastici, i separatori d'aria, il gruppo di caricamento automatico e quant'altro necessario per dare l'impianto realizzato a perfetta regola d'arte ed in conformità con la vigente legislazione in materia.

D) IMPIANTO DI ESTRAZIONE E VENTILAZIONE

I locali Servizi al piano terra e primo piano ed i locali "Batterie" e "Gruppo di Continuità" dovranno essere provvisti di un impianto di estrazione aria e ventilazione.

Tale impianto utilizzerà torrini di estrazione, elettroventilatori di immissione, canali in lamiera d'acciaio zincato, bocchette di ripresa, anemostati di immissione e quant'altro necessario.

E) IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto comprenderà:

- un quadro di sezionamento a valle dei gruppi di misura e della cabina elettrica (se non compreso nella cabina)
- un quadro generale di Bassa Tensione (QEG)
- colonne montanti in partenza dal QEG
- quadri elettrici ai piani e centrale termica
- linee di alimentazione alle utenze FM e luce
- linee di soccorso per l'alimentazione dei punti luce di emergenza
- impianto di terra.

Caratteristiche generali

Tutti i quadri saranno costituiti da robusti contenitori in lamiera d'acciaio pressopiegata, verniciatura epossidica nei colori prescelti dalla D.L., cotta al forno previo processo di passivazione e fosfatizzazione della lamiera, pannelli interni porta-strumenti e apparecchiature in lamiera d'acciaio passivata e fosfatata.

Il cablaggio interno sarà costruito con cavi in rame flessibile di adeguata sezione ed isolamento e, ove le potenze in gioco lo richiedano, con barre di rame elettrolitico con spigoli arrotondati.

Gli interruttori del tipo Magrini, automatici e non, avranno le manovre direttamente in vista.

Tutte le linee in partenza e in arrivo faranno capo a morsettiere con morsetti componibili di adeguata sezione. Saranno usati cavi in rame flessibile, semirigido, rigido a seconda del servizio, delle sezioni, del tipo di posa e del grado di isolamento richiesto.

Per le colonne montanti dal QEG BT ai vari quadri e lettrici di zona e di piano, saranno usati cavi G50 R/4 entro canalizzazioni separate per FM e per luce.

Per le linee di alimentazione posate sottopavimento saranno impiegati cavi G50R/4 e/o conduttori H07VK in tubi in PVC rigido serie pesante tipo RK15 posato esternamente a muro entro i locali tecnici, sottopavimento, in cavedi predisposti o sottotraccia.

Le cassette o scatole di derivazione saranno del tipo stagno o semistagno a seconda del loro servizio ed ubicazione e corredate di morsettiere e coperchi opportuni.

L'impianto sarà realizzato in rispetto delle normative CEI-ENPI vigenti.

F) CONTROSOFFITTO

Sarà realizzato in entrambi i piani del fabbricato con i seguenti tipi:

- Hunter Douglas V100 lamellare aperto, per CED e bussola di ingresso
- Doghe metalliche per i locali servizi
- Fibra minerale da cm. 60x60 con struttura in vista per tutti gli altri locali.

I controsoffitti saranno completi di struttura portante, profilo perimetrale, velette dove necessario e plafoniere cablate, rifasate normali, compresi tubi fluorescenti.

Le plafoniere saranno in numero adeguato per fornire:

- 400 lux/mq. circa nel CED
- 300 lux/mq circa negli uffici.

G) PARETI MOBILI

Dovranno avere una modulazione di cm. 120, con spessore di cm. 10. I pannelli laterali in cartongesso rivestito di tessuto vinilico tipo RAPHIA di colore Champagne avranno uno spessore di mm. 13.

L'intercapedine di mm. 73 sarà riempita con lana di roccia ad alta efficienza acustica, avente una densità minima di 40 kg/mc.

Le finestre avranno telai in alluminio anodizzato o legno noce africano, con vetrate in vetrocamera 3+6+3 mm. o vetro singolo da 3,2 mm. a seconda dell'utilizzo.

Le porte saranno in legno noce africano del tipo cieco e/o vetrate.

Le pareti, per garantire la massima flessibilità, non dovranno essere ancorate rigidamente nè a pavimento nè a soffitto.

H) SERRAMENTI BLINDATI

Si lascia al fornitore di proporre la migliore soluzione per risolvere i problemi di sicurezza degli ambienti.

I) CONTROLLO ACCESSI

Sono previsti n. 2 lettori di carte-magnetiche con un corredo di n. 20 carte-magnetiche.

L) ANTINTRUSIONE E TVCC

L'impianto prevede la protezione antieffrazione del lato esterno (serramenti esterni piano terra, serramenti esterni piano primo e cupola) con utilizzo di:

- microfoni selettivi
- sensori antiscasso
- sensori magnetici

e relativa centrale di rivelazione da installare in guardiola.

La centrale sarà autoalimentata, completa di batterie al Nichel-Cadmio e di inseritore elettronico a distanza.

E' prevista l'installazione di n. 6 telecamere, di n. 2 monitor installati in guardiola e di un inseritore ciclico automatico per il controllo dei corridoi del piano terra e piano primo.

Completa l'impianto un video-citofono tra bussola di ingresso e guardiola per il controllo dell'entrata principale.

M) IMPIANTO DI SEGNALAZIONE E SPEGNIMENTO AUTOMATICO INCENDI

L'impianto prevede la rivelazione automatica di incendi sia del sottopavimento che degli ambienti sia del piano terra che del piano primo.

L'impianto di spegnimento automatico, a mezzo di gas Halon 1301, è previsto nei seguenti locali:

- CED sottopavimento e ambiente
- locali magazzino, spedizione pacchi e portineria: sottopavimento e ambienti.

La centrale sarà a 16 linee con ripetizione degli allarmi in un quadro sinottico da posizionare in guardiola dove sarà riportata la posizione con rispettivo LED (rosso sottopavimento e verde in ambiente) di ognuno dei rivelatori installati.

Completerà l'impianto la fornitura di:

- n. 20 estintori portatili cad. da 5 kg. di Halon 1211 per i locali guardiola, smistamento piano terra, locali uffici lato sud-ovest, corridoi piano terra, locali uffici lato sud-ovest piano pri

mo, locali uffici lato nord-est piano primo, corri-
doi piano primo.

- n. 3 estintori portatili cad. da 10 kg. di Halon
1211 per locale spedizioni piano terra.
- n. 3 estintori portatili carellati cad. da 10 kg.
di CO₂ per i locali tecnici.

Tutti gli impianti descritti saranno forniti in opera
e funzionanti con le seguenti esclusioni:

- cisterna gasolio e relativo interro, pratica legge
373, pratiche VV.FF., ANCC, Comune ecc., guardiania
e conservazione dei materiali, opere murarie, IVA.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. 14966 / 19
3375

Carrara, li 7.7.72

Si invita il tecnico Sig. MAURO RUCCHETTI

residente a CARRARA via CARRARA n° 2

redattore del progetto di ☐ costruzione ☐ ampliamento ☐ sopraelevaz.

☒ ristrutturazione ☐ recinzione ☐ autorizzazione, per il fabbricato

ubicato in CARRARA via L. GIORDANI n°

e p.c. si invita il proprietario Sig. CASA DI RISPARMIO

residente a CARRARA via ROMA n° 2

a presentarsi nei giorni di LUNEDI'-MERCOLEDI'-VENERDI' presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

☒ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista

☒ fotografie

☐ pagamento oneri di urbanizzazione e percentuale costo di costruzione

☒ bolli

☒ contratto o certificato catastale

☐ marche Giotto

☒ estratto di mappa o tipo di frazionamento

☐ dichiarazioni liberatorie ENEL-AMIA-ITALGAS-SIP

☒ aereofotogrammetria

☐ computo metrico estimativo

☐ completamento cartella

☐ tabella schemi superfici utili dei vani

☒ disegni/completamento disegni

☐ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF.

☐ Atto Notarile

☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF.

☐ campione colore tinteggiatura

☐ modello ISTAT

☐ relazione tecnica dell'intervento

☒ relazione igienico-sanitaria

N.B. ☐ Autorizzazioni

☐ Lavori inferiori a mc. 120

☒ Lavori superiori a mc. 120

IL SINDACO

Dott. Architetto Dante Petrucci

Dott. Architetto Amedeo Ruggi

CARRARA

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO LE SCARIATIDI DI
VIA ALBERICA CARRARA

di proprietà della CASSA DI RISPARMIO di Carrara

Impianti igienici-sanitari

R E L A Z I O N E

I servizi igienici-sanitari previsti nella ristrutturazione del fabbricato in oggetto comprendono un gruppo di gabinetti per ciascun divisi per uomini e donne.

ogni gruppo è dotato di canna di aereazione costituite da tubi di plastica del diametro di cm. 12 con aspirazione forzata del tipo "VORTICE"

Ogni gabinetto comprende l'installazione dei seguenti apparecchi:

- Vaso tipo w.c. in porcellana vetrificata completo di cassetta di cacciata in plastica da litri 12 e di tutti gli accessori occorrenti.
- Bidet in porcellana vetrificata completo di rubinetti per l'acqua calda e fredda in ottone da 1/2 pollice, piletta di scarico in ottone cromato corredato di tutti gli accessori necessari per essere funzionante.
- Lavabo in porcellana vetrificata completa di ~~cassetta~~ rubinetti in ottone cromato a collo di cigno, piletta di scarico e sifone - completo di tutti gli accessori necessari e delle dimensioni di cm. 58x45.
- Orinatoio sospeso da parete in vitrechina completo di tutti gli accessori necessari per il suo funzionamento.

La parte dei locali adibiti a W.C. saranno eseguite in modo da permettere il ricambio d'aria.

I locali adibiti a servizi igienici saranno rivestiti con mattonelle di maiolica per una altezza di mt. 2,00.

Alla fossa biologica, esistente al piano terra, saranno eseguiti i lavori occorrenti per renderla il più possibile funzionale.

Lo smaltimento delle acque nere è previsto mediante gli scarichi esistenti.

I PROGETTISTI

ard. Amedeo Ruggi

ARCH. DANTE PETRUCCI
ARCH. AMEDEO RUGGI

CARRARA

Carrara, 21 Marzo 1983

AL COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI MASSA CARRARA

Via Marina Vecchia n°13
M A S S A

RELAZIONE TECNICA

Centro Servizi "Le Cariatidi" di proprietà della Cassa di Risparmio di Carrara - CARRARA

- L'edificio si presenta a due piani, con arretramento della facciata del secondo piano sulla Via Alberica (oggi Via Loris Giorgi) e con un corpo prospiciente sul retro, ad un piano, con copertura a tetto, dove verrà

sistemato separatamente il locale caldaia con un accesso da Via VII Luglio e il gruppo di continuità.

L'edificio delle "Cariatidi" è inserito fra due fabbricati costruiti in muratura di pietrame e mattoni dello spessore di cm.70.

- L'attuale struttura portante dell'edificio in oggetto è a pilastri e travi in ferro con sezione ad H dello spessore di cm. 30x30 e solai del tipo celersap formato da travetti in calcestruzzo armato a pignatte in cotto.

Detto solaio può sopportare 600 Kg./mq.

- L'accesso ai locali è da Via Alberica mediante porta a due battenti in alluminio rinforzato, nella parte est dell'edificio, mentre nella parte

ovest si trova una seconda porta a doppio battente con funzione anche di uscita di sicurezza.

- L'accesso al locale "centrale termica" è indipendente dal resto della costruzione tramite una strada che comunica con Via 7 Luglio ed ha larghezza minima di mt. 4,00.

Detto locale ha dimensioni di mt. 3,50 x 3,00 e altezza di mt. 2,80. E' ben areato ed ha una porta di accesso in ferro grigliato.

- Lo spessore minimo delle murature divisorie è di cm. 25 ed è in mattoni pieni.

- L'impianto di riscaldamento è alimentato a gas metano e la caldaia ha una potenzialità resa di 98.000 Kal./ora.

8801 oriam is anetno

ARAHRA

- L'areazione della maggior parte dei locali destinata a lavoro è assicurata da finestre; in via suppletiva e assolutamente per i locali senza aperture come il magazzino (deposito cancelleria e piccolo archivio) e i percorsi al PT, il Centro Elaborazione Dati al 1° piano compresi i collegamenti e i servizi igienici agisce una immissione di aria fresca e relativa estrazione con elettroventilatori Torri.

- I mezzi antincendio previsti sui due piani sono in numero di 23 estintori portatili del tipo Halon e tre ad antride carbonica per i locali termici.

- Nel locale adibito a magazzino e spedizioni sono previsti rivelatori ottici di fumo sistemati a soffitto e a pavimento e spegnimento automatico a gas Halon 1301 mentre nei locali abitati sono previsti rivelatori a spegnimento automatico con gas Halon 1301 non tossico.

- Sono state inoltre inserite luci di emergenza in 30 punti nei due piani, alimentati da gruppo di continuità. Ogni punto luce di emergenza ha una potenza di 20 Watt.

Infatti una plafoniera su quattro ha un tubo illuminante collegato direttamente al gruppo di continuità a batteria e sistemato nella parte retrostante l'edificio e destinato appunto per questo servizio.

I Progettisti:

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA-CARRARA	
dott. arch. PETRUCCI DANTE	
Cod. Fisc. PTR DNT 27E10 B832T	49
Arch. Dante Petrucci	
Arch. Amedeo Ruggi	
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA-CARRARA	
d. tt. arch. RUGGI AMEDEO	
Cod. Fisc. RGG MDA 14R16LE0231	59

- Si allegano due copie del progetto già esaminato dalle varie Commissioni

per il PROGETTO DI INTERVENTO PER IL COLLAUDO

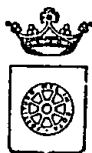
CERTIFICAZIONE DEL COLLAUDO

Massa, li 24-3-83

N. di prot

PRATICA N. 5437

IL COMANDANTE



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Richiesta concessione edilizia.

Carrara, lì 3 Maggio 1983

Prot. n° 19946/3325 - 1982

RACCOMANDATA A.R.

Al Sig. CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA

Via Roma, 2

CARRARA

Mi prego informarla che in data 14 Aprile 1983 è stata rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per i lavori di ristrutturazione fabbricato uso uffici

a Carrara Via Loris Giorgi

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28.1.77 n. 10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n. 248 del 20.1.78 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sez. Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30, cinque giorni dopo il ricevimento della presente.

IL SINDACO

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento 83

addì 4 del mese di MAGGIO

io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge e perché ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al Sig.

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA

nella sua residenza in

consegnandola e mani di POLETTI DAVIDE IMP

FIRMA DEL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE
CREMONA LORENZO





COMUNE DI CARRARA

N. 4540 di Prot.

Data 11 FEB. 1983

Carrara, li 15 FEB. 1983

Estratto dal processo verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale

Seduta del 11 Febbraio 1983

Atto N. 201

Nulla osta concessione edilizia legge 1497/1939.

OGGETTO:

Visto per l'assunzione dell'impegno
della spesa al cap.
del bilancio

Il Ragioniere Capo

f.to Piccini

La pubblicazione per 15 giorni
a termine dell'articolo 3 della
legge 9 giugno 1947 n. 530 ha
avuto inizio il

15 FEB. 1983

Il Segretario Generale

f.to Lenzetti

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deli-
berazione è stata pubblicata al-
l'Albo Pretorio

e che a riguardo non sono perve-
nuti a questo Ufficio opposizioni
o reclami.

Carrara, li

Il Segretario Generale

C. R. C. di Massa Carrara

Prot. N.

Non rileva vizi

Seduta del

Decisione N.

Massa, li

L'anno millenovecentotant atre (19 83) il mese
di Febbraio il giorno undici

in una sala del Civico Palazzo si è riunita la GIUNTA
MUNICIPALE con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|---|----------------------------|-----------------------|
| 1 | COSTA ALESSANDRO | - Presidente |
| 2 | DOMENICHINI SERGIO | - Assessore effettivo |
| 3 | DEL FREO MICHELE | - » » |
| 4 | MENCHINI CARLO | - » » |
| 5 | ANDREANI GIANFRANCO | - » » |
| 6 | PARISI MICHELE | - » » |
| 7 | | - » » |
| 8 | MENCONI MARIA PAOLA | - Assessore supplente |
| 9 | BORDIGONI FERRUCCIO | - » » |

Assiste il Segretario Generale Regg. **dr. Riccardo Lenzetti**

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza dichiara aperta
la seduta e invita gli intervenuti a pronunciarsi in merito agli argo-
menti posti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art. 82 del DFR n.616 del 1977 con la quale venivano delegate alle Regioni a statuto ordinario tutte le funzioni concernenti l'individuazione delle Bellezze Naturali, la loro tutela e le relative sanzioni;

Visto l'art. 2 della Legge Reg.le n. 52 del 2.11.79 con la quale si sub-delegano ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la legge n.1497 del 29.6.1939;

Visto l'art. 4 della citata Legge Reg.le n.52 con la quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate nell'art.2 dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per i Beni Ambientali nei casi in cui sia necessaria concessione edilizia di cui alla legge 27.1.77 n. 10 e dell'autorizzazione di cui alla legge 5.8.78 n. 457;

Sentito il parere favorevole della Commissione per i Beni Ambientali, istituita presso l'Associazione Intercomunale n. 2 espresso in merito a progetti presentati da privati cittadini;

Con voti unanimi, validamente resi ed accertati;

DELIBERA

- di autorizzare ai sensi della legge n. 1497 del 29.6.1939 i lavori di cui al seguente elenco comprendente n. 7 interventi:

NOME	LOCALITA'	TIPO INTERVENTO	PARERE C.I.B.A.
Ferrari Luciano e Bertucci Irene	Marina di C. Via M.Polo	2° variante al tetto	FAVOREVOLE
Cassa di Risparmio di Carrara	Carrara Via L.Giorgi	Ristrutturazione	FAVOREVOLE in quanto non contrasti con gli strumenti urbanistici
Venturini Andrea	Marina di C. V.Bassagrande	Costruzione di una cantina	FAVOREVOLE a condizione che il casottino abbia carattere precario
Soc.CARBOIL	Marina di C. Via Codena	Fabb. uso uffici e negozi per forniture navali	FAVOREVOLE in quanto non contrasti con gli strumenti urbanistici
Comune di Carrara	Marina di C. V.le Colombo	Ampliamento del boccione	FAVOREVOLE
Giacomelli Elisa Maria	Marina di C. V.Michelangelo	Costruzione scala esterna e modifiche interne	FAVOREVOLE
Narra Andrea e Rovagna Franca	Marina di C. V.Bigioni	Ampliamento	FAVOREVOLE

- di pubblicare all'Albo Pretorio il presente provvedimento con l'elenco ad esso connesso delle opere autorizzate e con le relative prescrizioni imposte dalla Commissione Beni Ambientali;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.--

Letto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmato:

IL SINDACO: Costa

L'ASSESSORE ANZIANO: Domenichini

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.: Lenzetti

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.

(Dr. Riccardo Lenzetti)



COMUNE DI CARRARA

Mod. 8

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 19946/3325

Li 12/4/83

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Al CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA

Via Rome, n. 2

Carrara

e, p. c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA **SEDE**

Alla TESORERIA COMUNALE **SEDE**

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V. intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) ristrutturazione fono. sala m. u. p. c.

in (2) Carrara Via Loris Jorgi
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. 1.594.000
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione L. 1.850.000
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.